

# Liuto giapponese a manico lungo

Cultura Edo - Giappone



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03318/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03318/>

## CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3318

Codice scheda: 6c040-03318

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178409

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

### OGGETTO

Definizione: liuto giapponese a manico lungo

Tipologia: liuto lungo

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: shamisen

Codice lingua: JPN

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Liuti con manico a spiedo a cassa, ovvero chitarre a spiedo, suonati a plettro 321.312 - 6

### SOGGETTO

Categoria generale: cordofoni compositi

Identificazione: liuti a manico

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

Sezione: SMUE

**INVENTARIO [1 / 2]**

**INVENTARIO [2 / 2]**

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

A: 1953

Validità: ante

### **DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: Cultura Edo - Giappone

### **DATI TECNICI**

## MATERIA E TECNICA

Materia: palissandro, legno, pelle di gatto, metallo, plastica o osso

### MISURE [1 / 5]

Unità: cm

Lunghezza: 96

### MISURE [2 / 5]

Parte: manico

Unità: cm

Lunghezza: 594

### MISURE [3 / 5]

Parte: cavigliere

Unità: cm

Larghezza: 60

Lunghezza: 171

Spessore: 25

### MISURE [4 / 5]

Parte: caviglie

Unità: cm

Lunghezza: 115

### MISURE [5 / 5]

Parte: cassa

Unità: cm

Larghezza: 207

Profondità: 95

Lunghezza: 220

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Shamisen con lungo manico in tre parti ad incastro ad allungamento a forma di "Z"; cavigliere innestato ad incastro piano a mezzo legno. Esso è formato da paletta incurvata all'indietro, in basso formata da losanga, in alto terminante in cresta quadrangolare; al centro finestra rettangolare. Manico e cavigliere in palissandro, capotasto in plastica è spurio. Tre caviglie tronco-coniche con testa esagonale. Manico che attraversa la cassa e termina con puntale ricoperto da cilindro di metallo; foro per puntale circondato da piastrina a cinque punte con incisioni decorative. Cassa quadrangolare formata da quattro fasce di legno a formare una cornice aperta; sulle due aperture sono incollate membrane di pelle di

gatto (piano armonico e fondo). Sul piano è scritto a matita "Indiano Tambora".

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: nota manoscritta

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: sul piano

Trascrizione: Indiano Tambora

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Giappone.

Lo shamisen è il liuto a manico lungo maggiormente diffuso nella musica tradizionale giapponese, senza distinzione di generi. Deriva da un analogo liuto cinese, a cassa ovale e piano armonico di pelle di serpente, penetrato in Giappone dalla Cina alla fine del XVI secolo attraverso Okinawa. Sulle origini dirette e quelle indirette che risalgono all'Asia occidentale si rinvia alle annotazioni relative ai sanxian (SMUE 00069 e SMUE 00070). Su influenza del biwa lo shamisen assunse il grande plettro d'avorio o di legno a forma di foglia di ginkgo e cambiò struttura con la sostituzione della pelle di serpente con quella di gatto (o di cane) e l'ingrandimento della cassa, che da ovale o quadrangolare con spigoli molto arrotondati divenne nettamente quadrangolare con spigoli vivi e facce ricurve e bombate. La creazione dello shamisen incontrò un grande successo, tanto che lo strumento entrò a far parte delle orchestre di accompagnamento del teatro popolare kabuki e del bunraku, teatro d'animazione, dell'ensemble da camera sankyoku, fu adottato in ambito popolare e per l'accompagnamento del canto epico, divenne il principale strumento dei quartieri del piacere delle città, ove lavorano le geishe, e assunse uno stabile ruolo nelle feste popolari. Esistono differenti tipi di shamisen riservati a diversi repertori. La differenza principale è nelle dimensioni generali, che influiscono soprattutto sulla qualità della voce dello strumento. Altra distinzione ricorre tra strumenti con manici più o meno sottili. Il tipo di maggiori dimensioni, al quale appartiene lo strumento in questione, è quello destinato alla musica gidayû per il teatro delle marionette nato a Osaka nella metà del XVIII sec.: in questa forma di teatro d'animazione, che ha riscosso un enorme successo sin dalla sua comparsa, l'azione delle grandi figure, animate a vista da manovratori sulla scena, è accompagnata dal canto di un suonatore che si accompagna con lo shamisen e che recita le parti e descrive le situazioni drammatiche. La costruzione del manico in tre pezzi è una forma moderna, che ha preso il posto della più antica forma in un pezzo unico. Essa consente di smontare in breve tempo lo strumento, agevolandone il trasporto. L'accordatura è basata su una quarta e un'ottava (una quinta tra la corda intermedia e quella più acuta: La, re, la); l'estensione è di tre ottave.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Il ponticello è spaccato. Nel manico si trovano fori prodotti da insetti xilofagi.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_6c040-03318\_IMG-0000583681

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE\_00071\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE\_00071\_01.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 5]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 189, n.438

**BIBLIOGRAFIA [2 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tsuge, Gen'ichi

Titolo libro o rivista: Koizumi Fumio Memorial Archives

Titolo contributo: Catalog of the musical instrument collection

Luogo di edizione: Tokio

Anno di edizione: 1987

**BIBLIOGRAFIA [3 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kishibe, Shigeo

Titolo libro o rivista: Strumenti musicali giapponesi

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1989

**BIBLIOGRAFIA [4 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sestili, Daniele

Titolo libro o rivista: Musica e danza del principe Genji

Luogo di edizione: Lucca

Anno di edizione: 1996

**BIBLIOGRAFIA [5 / 5]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E.M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

### **MOSTRE**

Titolo: Orientalia

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Castello Sforzesco, Museo degli Strumenti Musicali, dal 2007

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture